

COVID-1984



E PRIVACY SPRING EDITION 2020

LA DIGITALIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA AI TEMPI DEL CORONA VIRUS.

IL PCT DEL PRESENTE E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DEL FUTURO SONO SERVITI E SERVIRANNO A NON FERMARE LA GIUSTIZIA?

AVV. NICOLA GARGANO – CONSIGLIERE COA BARI

AVV. ENRICA PRIOLO – FORMATRICE, DPO

il decreto legge "Cura Italia" del 17.3.2020, che prevede misure urgenti in tema di giustizia, a seguito dell'epidemia di COVID-19, è stata estesa l'obbligatorietà del deposito telematico presso Tribunali e Corti di Appello anche agli atti introduttivi e di costituzione in giudizio. Tanto è previsto dall'art. 83, c. 11, del summenzionato decreto ed in regime transitorio fino al 31 luglio 2020.

La stessa norma prevede altresì che il pagamento del contributo unificato di cui all'art. 14 del d.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, nonché l'anticipazione forfettaria di cui all'art. 30 del medesimo decreto, connessi al deposito degli atti con modalità telematiche, sono assolti con sistemi telematici di pagamento anche tramite la piattaforma tecnologica di cui all'art. 5, c. 2, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

20-ter. Fino alla cessazione delle misure di distanziamento dalla legislazione emergenziale in materia prevenzione del contagio da COVID-19, nei procedimenti civili la sottoscrizione della procura alle liti puo' essere apposta dalla parte anche su un documento analogico trasmesso al difensore, anche in copia informatica per immagine, unitamente a copia di un documento di identita' in corso di validita', anche a mezzo di strumenti di comunicazione elettronica. In tal caso, l'avvocato certifica l'autografia mediante la sola apposizione della propria firma digitale sulla copia informatica della procura. La procura si considera apposta in calce, ai sensi dell'articolo 83 del codice di procedura civile, se e' congiunta all'atto cui si riferisce mediante gli strumenti informatici individuati con decreto del Ministero della giustizia»;



Il/i procuratore/i nominato/i dichiara/no che la presente procura e la/e firma/e della/e parte/i che ha/nno conferito il mandato professionale è/sono stata/e apposta/e su documento analogico e trasmesso a mezzo posta elettronica ordinaria/P.E.C./altro strumento di comunicazione elettronica, unitamente a documento di riconoscimento in corso di validità. Si certifica l'autografia ai sensi dell'art. 20-ter L. 27/2020

APPLICABILITA' DELLE MISURE AGLI ARBITRATI RITUALI E IRRITUALI

21. Le disposizioni del presente articolo, in quanto compatibili, si applicano altresi' ai procedimenti relativi alle giurisdizioni speciali non contemplate dal presente decreto-legge, agli arbitrati rituali, alle commissioni tributarie e alla magistratura militare.

«11-bis. Nei procedimenti civili innanzi alla Corte di cassazione, sino al 30 giugno 2020, il deposito degli atti e dei documenti da parte degli avvocati puo' avvenire in modalita'telematica nel rispetto della normativa anche regolamentareconcernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione deidocumenti informatici. L'attivazione del servizio e' preceduta da unprovvedimento del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia che accerta l'installazione e l'idoneita' delle attrezzature informatiche, unitamente alla funzionalita' dei servizi di comunicazione dei documenti informatici. Gli obblighi di pagamento del contributo unificato di cui all'articolo 14 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, nonche' l'anticipazione forfettaria di cui all'articolo 30 del medesimo decreto, connessi al deposito telematico degli atti di costituzione in giudizio presso la Corte di cassazione, sono assolti con sistemi telematici di pagamento anche tramite la piattaforma tecnologica dicui all'articolo 5, comma 2, del codice di cui al decreto legislativo7 marzo 2005, n. 82»;



- f) la previsione dello svolgimento delle udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti mediante collegamenti da remoto individuati e regolati con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia. Lo svolgimento dell'udienza deve in ogni caso avvenire con modalita' idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti. Prima dell'udienza il giudice fa comunicare ai procuratori delle parti e al pubblico ministero, se e' prevista la sua partecipazione, giorno, ora e modalita' di collegamento. All'udienza il giudice da' atto a verbale delle modalita' con cui si accerta dell'identita' dei soggetti partecipanti e, ove trattasi di parti, della loro libera volonta'. Di tutte le ulteriori operazioni e' dato atto nel processo verbale;
- g) la previsione del rinvio delle udienze a data successiva al 30 giugno 2020 nei procedimenti civili e penali, con le eccezioni indicate al comma 3;
- h) lo svolgimento delle udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti mediante lo scambio e il deposito in telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni, e la successiva adozione fuori udienza del provvedimento del giudice.

h-bis) lo svolgimento dell'attivita' degli ausiliari del giudice con collegamenti da remoto tali da salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti

20-bis. Nel periodo dal 9 marzo al 30 giugno 2020, gli incontri di mediazione in ogni caso possono svolgersi in via telematica con preventivo consenso di tutte le parti coinvolte procedimento. Anche successivamente a tale periodo gli incontri potranno essere svolti, con il preventivo consenso di tutte le parti coinvolte nel procedimento, in via telematica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, mediante sistemi di videoconferenza. In caso di procedura telematica l'avvocato, che sottoscrive con firma digitale, puo' dichiarare autografa la sottoscrizione del proprio cliente collegato da remoto ed apposta in calce al verbale ed all'accordo di conciliazione. Il verbale relativo al procedimento di mediazione svoltosi in modalita' telematica e' sottoscritto dal mediatore e dagli avvocati delle parti con firma digitale ai fini dell'esecutivita' dell'accordo prevista dall'articolo 12 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28.

ART. 2(Svolgimento delle udienzecivili) (provv. DGSIA 10.3.2020)

Nell'ipotesi prevista dall'art. 2, comma secondo, lett. f), del Decreto legge 8 marzo 2020, n. 11, le udienze civili possono svolgersi mediante collegamenti da remoto organizzati dal giudice utilizzando i seguenti programmi attualmente adisposizione dell'Amministrazione e di cui alle note già trasmesse agli Uffici Giudiziari(prot. DGSIA nn. 7359.U del 27 febbraio 2020 e 8661.U del 9 marzo 2020): Skype for Business; Teams. I collegamenti effettuati con i due programmi su dispositivi dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture di quest'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia





TRIBUNALE ORDINARIO di MODEL OFFICE BALDUINA DECRETO DI FISSAZIONE DI UDIENZA TELEMATICA

Il Giudice dott.

preso atto delle disposizioni emergenziali che consentono lo svolgimento dell'udienza mediante collegamento da remoto

visti i provvedimenti del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del 10 marzo e del 20 marzo 2020:

FISSA

L'udienza in data 12.5.2020 alle ore 11.00

AVVERTE

Che la partecipazione sarà consentita ai difensori costituiti ed alle parti personalmente mediante il collegamento alla stanza virtuale cliccando sul seguente collegamento ipertestuale

Join Microsoft Teams Meeting

Che potranno essere adottati i provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la mancata comparizione delle parti.

Che le parti eventualmente non ancora costituite con difensore e destinatarie di notificazione analogica del provvedimento stesso potranno accedere al fascicolo informatico mediante "richiesta di visibilità", onde acquisire l'indirizzo telematico dell'aula virtuale, contenuto come link nel provvedimento di fissazione dell'udienza.

INVITA

I procuratori delle parti a depositare nel fascicolo una nota contenente un recapito telefonico e un indirizzo mail attraverso i quali potranno essere contattati dal cancelliere in caso di malfunzionamento dell'applicativo utilizzato

https://teams.microsoft.com/dl/launcher/launcher.html?url=%2f_%23%2fl%2fmeetup-

join%2f19%3aee8ddc2b08ef4da8da81 3b5f%40thread.tacv2%2f1586438672 656%3fcontext%3d%257B%2522Tid% 2522%3a%2522ef79a071-7367-416f-9380-

d867caee1a5b%252d%2522%3a%25 22d646cb9d-e433-4224-a281-5b3c9ebf568f%2522%257D%26fbclid %3dlwAR33ZYp1BNrcVF7NHCDzbWaC TGURPWI-

IZLQvHG2ORr7oaX4GA0CLsg7wVs%26 anon%3dtrue&type=meetup-

join&deeplinkld=348c359e-62c4-4558-9a6a-

<u>63b4818e7f17&directDl=true&msLaunch</u> <u>=true&enableMobilePage=true&suppres</u> <u>sPrompt=true</u>

Balduina, 9 aprile 2020

Criticità:

Il protocollo del CSM prevede che i procuratori delle parti depositeranno nel fascicolo una nota contenente un recapito telefonico e un indirizzo mail attraverso i quali potranno essere contattati dal cancelliere in caso di malfunzionamento dell'applicativo utilizzato. Tale ulteriore adempimento è al momento ostacolato dalla impossibilità per i cancellieri di lavorare in Smart Working con conseguenti ritardi nell'accettazione dei depositi telematici.

soluzioni:

a) Attivare Smart Working per i cancellieri

b) consentire la comunicazione degli indirizzi mail e recapiti telefonici degli avvocati all'indirizzo mail del giudice

nome.cognome@giustizia.it



E arrivò il 12 maggio...

In un processo ancora troppo cartaceo

IL PCT HA FALLITO?

Le cancellerie sono ancora troppo poco automatizzate? (sindrome da quarta pec)

Che ne sarà di quegli uffici ancora totalmente legati alla carta? (Cassazione e Giudici di Pace)

Come ci poteva aiutare l'Al e quali sono i dati da cui partire?

11-bis. Nei procedimenti civili innanzi alla Corte di cassazione, sino al 30 giugno 2020 **31 luglio 2020**, il deposito degli atti e dei documenti da parte degli avvocati può avvenire in modalità telematica nel rispetto della normativa anche regolamentare concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici. L'attivazione del servizio è preceduta da un provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia che accerta l'installazione e l'idoneità delle attrezzature informatiche, unitamente alla funzionalità dei servizi di comunicazione dei documenti informatici. Gli obblighi di pagamento del contributo unificato di cui all'articolo 14 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, nonchè l'anticipazione forfettaria di cui all'articolo 30 del medesimo decreto, connessi al deposito telematico degli atti di costituzione in giudizio presso la Corte di cassazione, sono assolti con sistemi telematici di pagamento anche tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

ECLI (uno sguardo al futuro)

L'ECL) è un identificatore uniforme recante lo stesso formato riconoscibile per tutti gli organi giurisdizionali dell'Unione e degli Stati membri ed è composto da cinque elementi obbligatori: la dicitura "ECLI": per definire l'identificatore come Identificatore europeo della giurisprudenza;

- il codice del paese;
- il codice dell'organo giurisdizionale che ha emesso la sentenza;
- 📍 l'anno in cui la sentenza è stata emessa;
- un numero ordinale sino ad un massimo di 25 caratteri alfanumerici, in un formato concordato da ciascuno Stato membro. Sono consentiti i punti, ma non altri segni di interpunzione.

Questi elementi sono separati da due punti. Un esempio (fittizio) di ECLI potrebbe essere:

ECLI:NL:HR:2009:384425, corrispondente alla decisione 384425 emessa dalla Corte Suprema ("HR") dei Paesi Bassi ("NL") nell'anno 2009.

https://e-justice.europa.eu/content european case law identifier ecli-175-it.do

ECLI (uno sguardo al futuro)

Identificatore europeo della giurisprudenza (ECLI) - Italia

— 🖨 '

Coordinatore nazionale ECLI

Il coordinatore nazionale ECLI non è stato ancora nominato. Al momento funge da coordinatore il Ministero della Giustizia, Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati (DGSIA).

Codice identificativo del paese

Il codice identificativo per l'Italia è: [IT].

Creazione di un ECLI nazionale

Nell'ambito delle attuali attività pilota, è in fase di elaborazione una proposta per l'introduzione di ECLI. In particolare sono in fase di definizione le regole per la costruzione del "numero ordinale" per documenti giurisprudenziali, previsto dallo standard ECLI, a partire da un set di metadati accessibili, tali da garantire l'univocità dell'identificazione.

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

Ultimo aggiornamento: 02/10/2017





























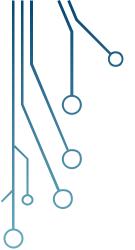








ECLI (uno sguardo al futuro) **ECLI** + RMO



Intelligenza Artificiale e processo

- Servizio giustizia
- Funzionamento dei servizi giudiziari nazionali
- Diritto processuale



- Migliore efficienza dei processi
- Migliore qualità dei processi



Rispetto dei diritti fondamentali garantiti dalle regole procedurali







ASPETTATIVE NELLA AZIONE GIUDIZIARIA

- Espansione delle legal tech
- Aumento dell'attenzione degli attori internazionali per la elaborazione di standard di accountability e responsiveness
- > Sperimentazione, in alcuni ordinamenti, di strumenti di aiuto alla decisione del giudice
- Elaborazione, in via preliminare, del potenziale di costo/beneficio di un contenzioso e della sua soluzione giurisdizionale

ASPETTATIVE SULLA QUALITÀ DEI PROCESSI

- Riduzione del contenzioso attraverso rimedi alternativi automatizzati
- Riduzione dei margini di errore nella valutazione preventiva del rischio di soccombenza (ordini professionali)
- Riduzione dei tempi attraverso la trattazione automatizzata delle controversie seriali e standardizzabili
- Riduzione dei margini di differenziazione distrettuale e circondariale
 per tipologia di risposta a simili tipologie di contenzioso

SULLA QUALITÀ DEI PROCESSI

- Attualmente esistono software in grado di anticipare correttamente l'esito di un giudizio
- Ciò porta ad influire sulla scelta del privato di agire in giudizio
- Alcuni auspicano l'utilizzo di software predittivi per la soluzione di questioni di natura bagatellare
- Altri aspirano ad eliminare del tutto, attraverso l'uso di I.A., il ruolo del diritto nell'espletamento di significative attività umane (ad es.: adottare meccanismi di ADR completamente automatizzati eventualmente collegati a piattaforme blockchain)



Creiamo un robo-judge?



PRECAUZIONI

Da applicazione algoritmica deterministica ad applicazione probabilistica





Pluralità di interessi ed istanze, non più solo ragionamento deduttivo

Dalla <u>delega di processo</u> alla <u>delega di decisione</u> con accettazione dell'esistenza del MARGINE DI ERRORE

La tecnologia di I.A. potrebbe assicurare maggiore velocità ed un significativo risparmio di risorse, ma per far ciò bisognerebbe conseguire un elevato livello di accettazione sociale



OPEN ACCESS

N.B. L'impatto che i sistemi di open access, associati a strumenti algoritmici predittivi, possono produrre sul piano del valore del precedente e dell'indipendenza dell'organo giudicante

In questo contesto, quali sono le dimensioni funzionali che devono essere tenute in conto dalla norma etica e giuridica?



Quattro dimensioni funzionali

Conoscenza

responsabilità professionale e trasparenza della produzione della conoscenza

Rito del processo

applicazione delle garanzie processuali di difesa

Status dell'organo terzo dirimente le controversie

autonomia della giurisdizione ed indipendenza del giudice

Dati personali

privacy e sicurezza dei dati

SUL PIANO ETICO

1 Codice deontologico

Assicurare la responsabilità professionale degli sviluppatori e di coloro i quali intervengono nei processi di integrazione e applicazione dei dispositivi di automazione

2 Estensione delle garanzie processuali massime per i riti in cui le parti possono avvalersi poi di strumenti di giustizia predittiva, assicurata con il più alto livello di tutela costituzionale

L'esigenza di rafforzare la tutela dei diritti fondamentali si coglie guardando alle embrionali forme di codificazione di nuovi diritti

Considerando 71 e art. 22 GDPR



DIRITTO ALLA SPIEGAZIONE



Restituire centralità al fattore umano, pur senza che la necessaria precedenza logica e giuridica dell'agente umano possa ergersi ad ostacolo all'innovazione tecnologica ed al miglioramento dei processi che parti pubbliche e private pongono in essere



SUL PIANO DELLA GOVERNANCE

INDIVIDUARE O COSTITUIRE UN'AUTORITÁ INDIPENDENTE

- A. Public regulation
- B. Hard and soft law
- C. Organo consultivo permanente di multi-stakeholders



Le parti, un giorno, di fronte ad una disputa, potranno sedersi e procedere ad un calcolo.

(G. Leibniz, Dissertatio de arte combinatoria, 1666)

b"... il flusso degli elettroni è il nuovo inchiostro di cui è 🏻 possibile servirsi; le memorie elettriche o elettroniche (quali che siano i supporti dai quali sono costituiti: interruttori aperti o chiusi, transistors, chips, circuiti integrati, nastri magnetici eco...) sono la nuova carta; i bit (nella combinazione necessaria per rappresentare ogni carattere alfanumerico) sono il nuovo alfabeto." Renato Borruso



Abbiamo finito, grazie per averci ascoltato!